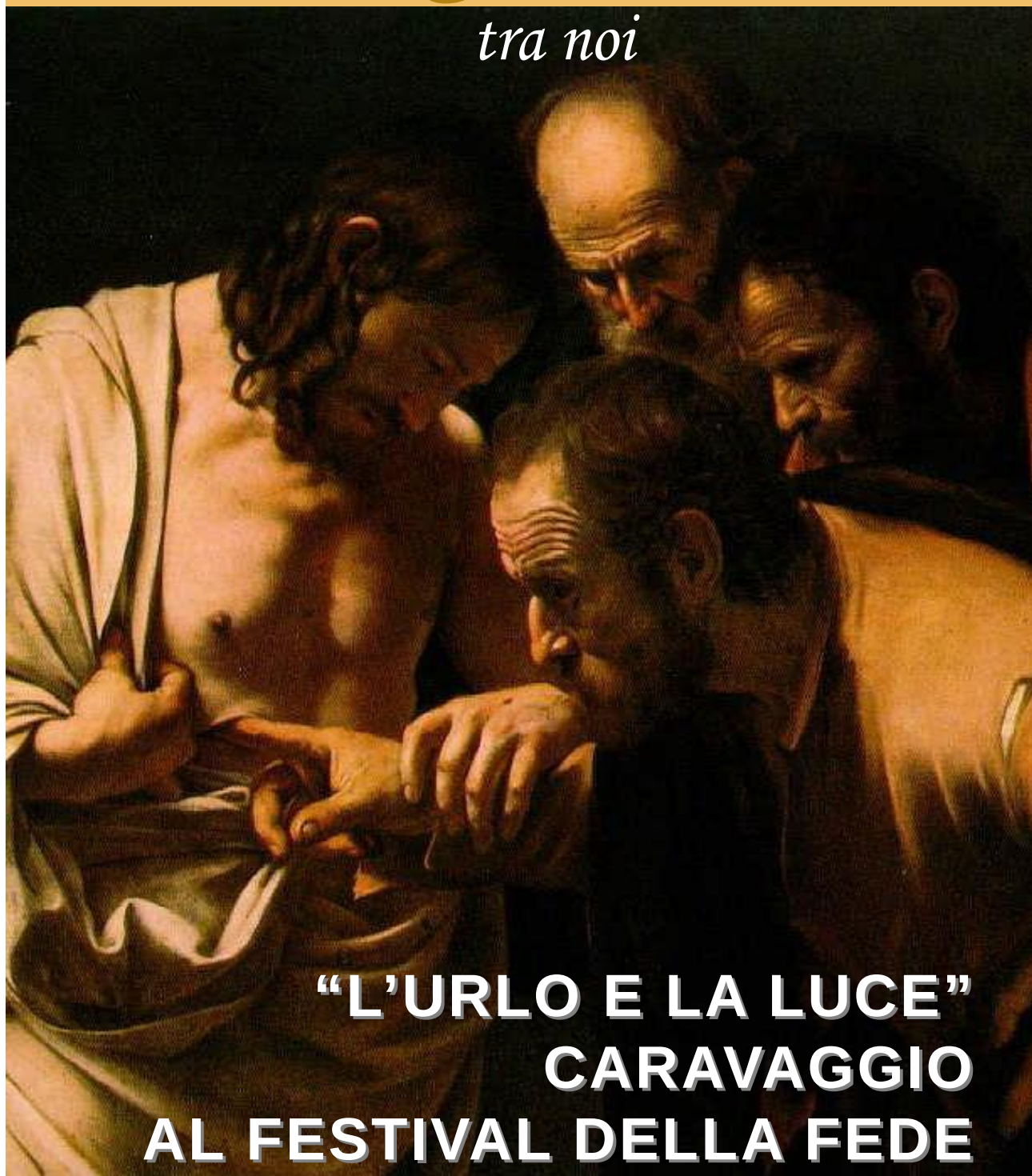


Dialogo

Numero 2
Febbraio 2014

tra noi



“L'URLO E LA LUCE” CARAVAGGIO AL FESTIVAL DELLA FEDE

Mensile di informazione della Comunità Pastorale "SANTA CROCE" in Garbagnate Milanese

Banca di Legnano. Persone prima di tutto.

BL

BANCA DI LEGNANO
radici antiche, moderne visioni
Gruppo Bipiemme



Santino Servizi Funebri



Casa Funeraria
"Un luogo riservato dove
poter dare l'ultimo saluto
al proprio caro nell'assoluta
riservatezza e tranquillità..."

GARBAGNATE MILANESE VIALE E. FORLANINI, **1**
Telefono 02. 995.3863 335.588.43.46

of@santinosf.it

sommario



L'editoriale pag. 4

Riflessioni dal Mondo pag. 7

Racconti in foto pag. 11

Qui in Oratorio pag. 15



Qui a scuola pag. 16

Qui nel tempo libero pag. 22

Qui sport pag. 24



Storia Locale pag. 26

Qui associazioni pag. 35

Qui Libri pag. 38

In copertina:
Dipinto del Caravaggio "Incredulità di San Tommaso"

Dialogo tra noi

Mensile delle parrocchie "Santi Eusebio e Maccabei", "Santa Maria Nascente", "S. Giuseppe Artigiano" e "S. Giovanni Battista" in Garbagnate Milanese
Anno XLIV, n° 2 - Febbraio 2014
Proprietà della Parrocchia Santi Eusebio e Maccabei, via Gran Sasso, 12 - telefono 02.9955607.
www.comunitasantacrocegarbagnate.it
eusebio.maccabei@tin.it

Direttore responsabile: don Claudio Galimberti
Hanno collaborato: Lella Fierro Almiento, Giorgio Montrasi, Roberto Gianotti, Matteo Comi, Diana Toresini e Maria Rosa Aruanno.
Registrato al Tribunale di Milano il 15.09.1969 al n.249
MCAziendagrafica, Via A. De Gaperi, 4 - 22072 CERMENATE (CO)
Abbonamento annuale 18 euro

l'editoriale

Il cammino, nella Bibbia è la modalità di vita del credente. Sempre in ricerca, sempre a mendicare risposte da Dio. Abramo è la figura a tutti noi più cara: "Camminatore" alla ricerca di Dio. Anche per Papa Francesco il cammino e la ricerca di Dio sono temi molto vivi, sintetizzabili in quella parola: "incontro personale" che cambia la vita. Ma in questo mendicare noi non cerchiamo solo risposte sulla vita, sulla storia, sulle cose del quotidiano. Noi cerchiamo amore. E quello che Dio ci offre come risposta alla nostra ricerca è un amore fedele e incrollabile. Nell'esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* di Papa Francesco troviamo una riga sola, infilata in un passaggio su cui l'occhio corre via veloce. Prima che Papa Francesco inizi a sviscerare i temi che rendono la *Evangelii Gaudium* quel "documento programmatico", il cui valore emerge in tutta la sua grandezza man mano che la si approfondisce. Scrive il Papa: "Nessuno potrà togliere la dignità che ci conferisce **questo amore infinito e incrollabile**". Queste parole si possono interpretare come una premessa dovuta al "discorso" sviluppato dopo, in cui si parla della

CAMMINARE PER CREDERE

Chiesa, della società, dell'economia... delle "cose concrete". Oppure la si può prendere sul serio, fino in fondo. In che cosa consiste la nostra "dignità", il nostro valore? In quello che sappiamo fare, nel risultato delle nostre azioni e capacità? Oppure nel fatto di essere amati "di un amore infinito e incrollabile" da Dio? E se questo è

vero, cambia o no il modo di guardare a noi stessi, la vita, gli altri? Incide nella nostra giornata? È veramente importante dare una risposta. Non solo perché tutto quello che il Papa dice dopo, in qualche modo, poggia proprio su questa certezza, ma perché la vita stessa ne ha bisogno. Ha bisogno di una consapevolezza di chi siamo, di dove sta il nostro valore, soprattutto nei momenti in cui questo valore ci appare debole precario, ferito, in balia di quello che succede. **Ci sono momenti della vita che sembrano esaltare questa precarietà.** Ci passiamo più o meno tutti, in modi diversi e ci passiamo in un momento in cui la domanda su "come si fa a vivere" e su "quale sia il nostro posto nel mondo", incalza. È la ricerca del lavoro per i giovani. È un passaggio sempre più difficile, per la recrudescenza di questa crisi infinita che viviamo, segnato da un'impotenza diffusa. I risultati sono molte volte sterili. Il nostro "fare" diventa spesso affanno, angoscia. Le attese diventano delusioni. Uno tenta tutto il possibile, e sbatte contro un muro, oppure si ritrova senza sapere da che parte girarsi, e si ripiega su se stesso. Domandiamoci: che valore ha un momento del genere? Cosa può mostrarci della

*...siamo fatti, voluti, amati da
un Altro "di un amore incrollabile", con i nostri talenti, il
nostro temperamento.
Persino le nostre debolezze,
i nostri peccati...*



nostra "dignità"? **Essere alla ricerca ha sempre dentro qualcosa di vertiginoso**, perché domandare coincide con la nostra natura: siamo fatti così, in cammino alla ricerca di risposte. "Il vero protagonista della storia è il mendicante", scriveva don Giussani nei suoi testi: "Cristo mendicante del cuore dell'uomo e il cuore dell'uomo mendicante di Cristo". Prima di ogni nostra capacità, prima delle cose che conosciamo o sappiamo fare, c'è questo dato che possiamo riscoprire di continuo: siamo fatti, voluti, amati da un Altro "di un amore incrollabile", con i nostri talenti, il nostro temperamento. Persino le nostre debolezze, i nostri peccati.

La "dignità", il nostro valore, sta nell'accorgerci di questo. Quando cerchi lavoro, e tutto sembra contro di te. Quando il fiume ti allaga la stessa casa danneggiata pochi mesi prima da un terremoto (lo abbiamo visto e sentito in TV). Quando hai in casa un bambino piccolo o un anziano non più indipendente e la tua vita non la guidi più tu, ma un altro, o addirittura quando si decide di fare un passo indietro, come ha fatto Benedetto XVI circa un anno fa. Sembrava un atto di debolezza, ha avuto - e sta avendo - la forza di cambiare la Chiesa intera, perché poggiava su una consistenza certa, serena. Come dice Papa Francesco, "un amore infinito e incrollabile". Cammina e credi, anche senza vedere risultati immediati, anche senza sapere come andrà a finire, perché in te c'è la speranza certa di quell'amore infinito e incrollabile che si fa fede forte.



**Il Vostro aff.mo Parroco
Don Claudio**



SCUOLA SAN LUIGI PARITARIA

dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Certificazione di Qualità **UNI EN ISO 9001:2008**

Via Vismara, 2 – 20024 GARBAGNATE MILANESE

Segreteria ☎ 02-995.4667 - Fax 02-995.92186 - Amministrazione ☎ 02-995.5312

www.scuolasanluigi.com e-mail: scuola.sanluigi@tiscalinet.it

PASTICCERIA
CAFFETTERIA dal 1974

Borella

di Borella Stefano
produzione propria

Piazza Santuario, 15
tel. 02 9956195
GARBAGNATE




officina
autorizzata



MERONI srl

20024 Garbagnate Milanese (Mi) – Via S. Pellico, 27
Tel. e Fax 02 995 59 85 – Tel 02 990 21 322
E-mail: officina.meroni@libero.it

**Romanò
Giardini**

Cell. 333-6863180



**via Monza 33
Garbagnate Milanese
P.IVA 03880540962
www.romanogiardini.it**




Anna Meroni
Ottico Optometrista
Via Garibaldi, 116 – 20024 S. Maria Rossa
Garbagnate Milanese
Tel. 02 9959449 - otticaannameroni@tiscali.it

NUGARA DOMENICO

GRATATAPPARELLA
LA PRIMA GRATA AVVOLGIBILE
CHE SI TRASFORMA IN TAPPARELLA!

Nessun lavoro di muratura, la grata tapparella è realizzata **completamente in acciaio**, si controlla con un semplice pulsante e può avvolgersi fino a sparire completamente nel cassonetto.

RIPARAZIONI ED INSTALLAZIONI DI
Zanzariere - tapparelle e serramenti in genere – protezioni per appartamenti
V.le Forlanini n. 40/E – 20024 Garbagnate Milanese –
Tel. 02/994.0651 – Cell. 348.2532379 – nugado@tiscali.it



riflessioni Dal mondo

Riscopriamo il valore della domenica

GIORNO DI GRATITUDINE



di ANGELO SCOLA
Arcivescovo di Milano

Quello dedicato a Dio è un giorno in cui imparare ad ammirare e custodire la terra come dimora dell'uomo, un giorno da abitare e condividere insieme con i fratelli. Un giorno in cui imparare a essere signori e non schiavi del tempo.

La domenica - si legge in un'antichissima omelia - è il giorno "del Signore, perciò è il "signore" dei giorni". Questa consapevolezza è viva fin dalle origini della storia della Chiesa e i cristiani l'hanno custodita e trasmessa di generazione in generazione. Un caposaldo ovvio della sapienza dei nostri padri, che però oggi tanto ovvio non è più. Varrà perciò la pena richiamarne brevemente le ragioni.

Scriva il nostro sant'Ambrogio: "Come primo giorno della creazione questo giorno è già privilegiato, ma esso deve il suo carattere sacro alla risurrezione del Cristo". La domenica recupera così molto del significato del sabato ebraico. Essa diventa l'inizio che restaura l'antica creazione e dà avvio alla nuova creazione inaugurata dal Risorto.

E "Dio vide che era cosa buona" leggiamo nelle prime pagine della Bibbia come suggello di ogni atto della creazione. Nel *dies Domini*, la domenica, siamo chiamati a ritrovare lo stupore originario di fronte alla vita, partecipando allo sguardo di Dio sulle cose.

La domenica è un giorno in cui imparare ad ammirare e custodire la terra come dimora dell'uomo, da abitare con i fratelli per dividerne la vita. Un giorno in cui imparare a essere signori e non schiavi del tempo. Ognuno di noi, infatti, sa bene quanto il ritmo del lavoro e degli impegni dei giorni feriali può tiranneggiarci fin quasi a svuotare il tempo del suo significato umano per ridurci ad automi programmati ed eterodiretti. Nella Chiesa delle origini la domenica, che aveva al centro la celebrazione eucari-

stica, era il giorno dell'ascolto della Parola di Dio, dello spezzare il pane e della carità. Cioè il giorno del convenire dei cristiani, per ascoltare, ricevere e scambiare. Per questo anche oggi, come quasi duemila anni fa, noi continuiamo a dire - come i martiri africani di Abitene davanti alle ingiunzioni dei giudici -: "*Sine dominico non possumus*", "Senza il giorno del Signore non possiamo vivere".

Alla scuola della domenica impariamo a vivere quella che Giovanni Paolo II, con un'espressione un po' difficile ma bellissima, chiamò la forma eucaristica della vita. Vediamone qualche tratto caratteristico.

Anzitutto la vita è dono e gratuità, non solo scambio, utilità e misura. Lo riviviamo durante il sacrificio eucaristico facendo memoria, per la potenza dello Spirito, del supremo dono di sé al Padre di Gesù sulla Croce, offerto per ogni uomo di ogni tempo. Non si vive con le mani adunche, tese a possedere, ma con le mani aperte a donare e le braccia spalancate ad abbracciare. La comunione con Dio, poi, ci apre alla comunione con i fratelli. Perciò la domenica è il tempo dell'agire grato a Dio e ai fratelli. Pensiamo, per fare solo un esempio, al pranzo con i genitori e i nonni che ci hanno donato la vita. Se, infine, la domenica è il tempo della gratitudine, essa è anche il tempo della testimonianza verso tutti. I due discepoli di Emmaus, dopo aver incontrato e riconosciuto il Signore allo spezzare del pane, "tornarono senza indugio" - dice l'evangelista Luca - in città, per comunicarlo a tutti.

riflessioni Dal mondo

NON LASCIAMOCI DERUBARE!

Nel capitolo II della Evangelii Gaudium Papa Francesco mette in guardia da alcune tentazioni e soprattutto dal pericolo di perdere e lasciarsi derubare dei grandi doni di cui lo Spirito di Dio ci ha arricchiti. Ricordiamo il primo pressante invito, fatto soprattutto ai giovani, di non lasciarsi "rubare la speranza!": il Papa lo riprende e articola in sette progressivi passaggi.



Non lasciamoci rubare l'entusiasmo missionario.

Per essere autentici annunciatori e testimoni della "gioia del Vangelo" occorre coltivare una profonda "spiritualità missionaria", chiamata ad alcune sfide: superare l'individualismo, la crisi d'identità e un calo del fervore. "Sono tre mali che si alimentano l'uno con

l'altro". Il pericolo è che la vita spirituale si confonda "con alcuni momenti religiosi che offrono un certo sollievo, ma che non alimentano l'incontro con gli altri, l'impegno nel mondo, la passione per l'evangelizzazione".

Non lasciamoci rubare la gioia dell'evangelizzazione.

"Il grigio pragmatismo" della vita quotidiana

riflessioni Dal mondo

della Chiesa è la più grande minaccia che sviluppa la "psicologia della tomba" e che trasforma progressivamente i cristiani in "mummie da museo". Immagini forti con cui il Papa chiama l'"egoista accidia pastorale", che coglie gli operatori pastorali quando credono che il compito dell'evangelizzazione sia "un veleno pericoloso invece che una gioiosa risposta all'amore di Dio che convoca alla missione e ci rende completi e fecondi".

Non lasciamoci rubare la speranza.

In società che vogliono costruirsi senza Dio o distruggere le radici cristiane si produce una "desertificazione spirituale" che si trasforma in pessimismo e crea senso di sconfitta. Ecco l'invito a credere che nel deserto si torna a scoprire il valore di quanto è essenziale per vivere. In tale circostanza - altra immagine simbolica - "siamo chiamati ad essere persone-anfore per dare da bere agli altri. A volte l'anfora si trasforma in una pesante croce, ma è proprio sulla croce dove, trafitto, il Signore si è consegnato a noi come fonte di acqua viva".

Non lasciamoci rubare la comunità.

Gli attuali inauditi sviluppi degli strumenti della comunicazione lanciano la sfida a "scoprire e trasmettere la mistica di vivere insieme, di mescolarci, di incontrarci, di prenderci in braccio", per creare una vera esperienza di fraternità, "in una carovana solidale, in un santo pellegrinaggio". L'isolamento è una versione dell'immanentismo che può anche esprimersi in una falsa autonomia che porta a escludere Dio. I tanti assetati di Dio, "se non trovano nella Chiesa una spiritualità che, li sani, li liberi, li ricolmi di vita e di pace che nel medesimo tempo li chiami alla comunione solidale e alla fecondità missionaria, finiranno ingannati da proposte che non umanizzano né danno gloria a Dio". Per questo i discepoli del Signore sono chiamati a vivere come comunità e a dare testimonianza di "un'appartenenza

evangelizzatrice in maniera sempre nuova".

Non lasciamoci rubare il Vangelo.

Come Gesù rimproverava i farisei, Papa Francesco dice un forte "no alla mondanità spirituale, che si nasconde dietro apparenze di religiosità e persino di amore alla Chiesa", che persegue la finalità della gloria umana, del benessere personale e non la gloria del Signore.

Si tratta di una tremenda corruzione con apparenza di bene.

Per combattere e vincere il male di tale mondanità spirituale, la Chiesa è chiamata ad essere fedele alla missione: ponendosi "in movimento di uscita da sé, di missione centrata in Gesù Cristo, di impegno verso i poveri". Dio ci liberi - supplica il Papa - "da una Chiesa mondana sotto drappeggi spirituali o pastorali!".

Non lasciamoci rubare l'ideale dell'amore fraterno.

Un altro no più forte ancora è pronunciato contro la "guerra tra di noi". In un mondo lacerato da guerre e violenze, ferito da un diffuso individualismo che divide e contrappone, "ai cristiani di tutte le comunità del mondo desidero chiedere specialmente una testimonianza di comunione fraterna che diventi attraente e luminosa. Che tutti possano ammirare come vi prendete cura gli uni degli altri, come vi incoraggiate mutuamente e come vi accompagnate".

Non lasciamoci rubare la forza missionaria.

"Le sfide esistono per essere superate", afferma Papa Francesco con estrema serenità e mette insieme alcune "sfide pastorali" che vanno dalla formazione dei laici alla dignità della donna nella società e nella Chiesa, dalla pastorale vocazionale ai giovani, definiti, "viandanti nella fede", con un'attenzione particolare agli anziani. Gli anziani sono "la memoria e la saggezza dell'esperienza"; i giovani "ci chiamano a risvegliare e accrescere la speranza e ci aprono al futuro".

*La serietà e la grande
esperienza per rendere un tuo
"pensiero" un investimento*

Laboratorio di orologeria,
oreficeria e argenteria

Si eseguono gioielli
su disegno del cliente
ed accurate riparazioni



**associazione italiana per la donazione
di organi tessuti e cellule**
Gruppo di Garbagnate Milanese

ONLUS
(organizzazione non lucrativa di utilità sociale)



Sede: via Canova, 45 – 20024 Garbagnate Milanese
Tel 02-9954898



Garbagnate Milanese – via Varese, 144
tel. 02-995.5866 – fax 02-9902.6243
e-mail: gaetmil.04@virgilio.it

STUDIO TERMOTECNICO

Adeguamento impianti secondo normative 46/90 e 10/91

- | | | |
|-----------------|-------------------|--------------------|
| ➤ IDRAULICA | ➤ ARREDOBAGNO | ➤ ANTINCENDIO |
| ➤ RISCALDAMENTO | ➤ CONDIZIONAMENTO | ➤ ELETTRODOMESTICI |

IDEE PER LA CASA FOPPAPEDRETTI

racconti in Foto



12 gennaio Battesimo di Gesù - Incontro delle famiglie con bimbi da 0 a 6 anni e memoria del loro Battesimo



26 gennaio Festa della Famiglia - Benedizione durante le Messe delle coppie presenti e consegna del pane

racconti in Foto



2 febbraio Giornata per la Vita - Nel reparto di Maternità dell'ospedale Salvini, il cappellano don Claudio ha benedetto, davanti ai neonati e alle loro mamme, la Lampada della Vita. Nelle diverse parrocchie, durante la Messa, hanno ricevuto la benedizione anche le mamme ancora in dolce attesa.



17 gennaio S. Antonio - Benedizione degli animali domestici



19 gennaio Conferenza su Van Gogh - In auditorium il Prof. Filippetti ha presentato vita e opere di Van Gogh

racconti in Foto



5 febbraio Festa di S. Agata - In oratorio a S. Maria cena tutta al "femminile" nel giorno della memoria della protettrice delle donne



9 febbraio Giornate Eucaristiche - In Basilica solenne celebrazione a chiusura delle Quarantore



11 febbraio Madonna di Lourdes e Giornata del malato - Presso la Casa di Riposo Pertini S. Messa concelebrata dai preti della città

ONORANZE FUNEBRI



Banfi & Pezzico

Servizi completi 24 ore su 24

Vestizioni - Cremazioni - Cofani

Addobbi e Camere Ardent

Stampa manifesti a colori personalizzati con foto

Fiori - Corone - Addobbi Floreali

Disbrigo di tutte le pratiche burocratiche

**Servizi e Trasporti con
personale e mezzi propri**

Possiamo operare in qualsiasi Comune,
Ospedale e Casa di Cura

Tel. 02.965.91.28

CARONNO PERTUSELLA (VA)
Corso della Vittoria, 180

CESATE (MI)
Via Trieste, 90

Negozi di Fiori propri in Caronno Pertusella (VA)

qui In Oratorio

FAMIGLIA: VALORE ASSOLUTO

Domenica 2 Febbraio. Dopo la Messa delle ore 10, abbiamo fatto spiccare il volo, sul sagrato, a due colombe. Perché? La colomba, come voi sapete, carissimi, è simbolo di pace, e questo lo diamo quasi per scontato; ma biblicamente essa, ed il suo bel ramoscello d'ulivo, annuncia a Noè che le acque, dopo il diluvio, si stavano ritirando, e che la terra, da lì a poco, si sarebbe potuta ripopolare. Ecco, quindi, che la colomba diventa annuncio dell'Alleanza che Dio donerà a Noè, ossia all'Uomo Fedele, all'unico salvato, un'Alleanza che porterà pace e serenità al mondo. Un'Alleanza che dona Vita, che è essa stessa VITA. Ecco allora che il Matrimonio, non solo istituto civile e sociale, ma vero e proprio SACRAMENTO, è santificato come forma di un'alleanza, di un patto, di un'unione, che trascende i limiti stessi dell'Umano, e si rivolge direttamente a Dio. Il Matrimonio, per la Chiesa, non è un sempli-



ce contratto, come troppo spesso la società (oramai anche la nostra) cerca di propinare, bensì espressione e forma della sacralità dell'Uomo, di ogni tempo e di ogni luogo, come creatura dell'Amore di Dio, e come unione che rappresenta quell'intento di Amore. Qui non si parla di "unione affettiva", "unione legale", "vincolo d'affetto", o simili. Qui si parla di sacramento rinnovatore dell'amorosa creazione di Dio, ossia di sacramento che DÀ VITA. Il Matrimonio è il nucleo familiare e la famiglia è, prima ancora che cellula base della società, luogo di vita, e non può che essere così, e come tale venire riconosciuta. Tutto il resto può essere bello, rispettabile, auspicabile, quello che volete, ma NON È Matrimonio; il che non significa discriminazione, ma semplice e pura affermazione della realtà dei fatti, non di convenzioni, ossia affermazione della realtà tradizionale, primaria espressione dello stesso, universale, pensiero umano, e non di definizioni filosofiche venute fuori dalle pensate degli uomini. Il Matrimonio, e quindi la Famiglia, per la Chiesa, è FATTO DI DIO, e come tale, benché umano, e quindi benché esposto alle crisi, alla fatica, alla stanchezza, all'infedeltà, all'incapacità, al dolore, alla sofferenza, rimane un irrinunciabile valore. Preghiamo ed operiamo, agiamo, testimoniamo quella che non è un'invenzione né del clero né del magistero ecclesiastico, ma entità reale e fondamentale della Chiesa che noi crediamo Sposa di Cristo.

Riccardo Lobascio

qui **A Scuola**

UNA PIRAMIDE MOLTO PARTICOLARE

La piramide alimentare è uno degli argomenti che tutti i bambini di seconda primaria devono studiare. I modi di affrontare l'argomento sono però molti. Quello scelto quest'anno alla S. Luigi è stato un susseguirsi di esperienze particolari che hanno fatto "toccare con mano" ai piccoli alunni aspetti del sapere che non sempre entrano nelle aule scolastiche.

Così, per ogni livello della piramide dove trovano posto i diversi alimenti, è stato proposto un incontro con un professionista che, forte della propria esperienza sul campo e delle proprie conoscenze specifiche, ha saputo coinvolgere i partecipanti insegnando loro nuovi modi di vedere il cibo.

Sotto la guida di Marco Lavadini, pani-

"E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE"

Affascinante, sorprendente, emozionante, magica, indimenticabile. Sono solo alcuni dei commenti espressi dagli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che a metà gennaio hanno partecipato ad una uscita didattica molto particolare. Partenza ore 18.00, un orario decisamente inconsueto per un viaggio di istruzione. Destinazione: Osservatorio Astronomico "G. V. Schiaparelli" - Campo dei Fiori, Varese.

Organizzata dai docenti di scienze, l'iniziativa ha avuto come obiettivo principale l'osservazione notturna del cielo invernale, grazie all'utilizzo del potente telescopio installato sui monti varesini. Dopo un tragitto di avvicinamento, che si snodava tra i boschi, compiuto alla luce delle torce elettriche, ragazzi e accompagnatori sono giunti in prossimità dell'osservatorio, luogo da cui hanno potuto godere di una vista mozzafiato sulla città di Varese illuminata a giorno. Accolti dagli animatori dell'osservatorio: volontari che dedicano le proprie conoscenze, e parte del proprio tempo, affinché tutti possano avere la possibilità di scrutare nei meandri dell'universo, i partecipanti hanno potuto vedere da vicino Giove, addentrarsi in una nebulosa ed assistere con occhi nuovi allo straordinario evolversi della vita delle stelle. Astronomi per una notte, dopo la visita alle strutture dell'osservatorio i ragazzi sono ritornati all'esterno, dove si è svolta la parte di incontro dedicata al riconoscimento delle costellazioni nell'intricato reticolo luminoso del cielo notturno.

Il freddo pungente della serata, lo spirito di avventura che si respirava durante il cammino, il meravigliato stupore di fronte alla sterminata vastità dello spazio hanno dato vita ad una esperienza che nessuno degli alunni dimenticherà tanto facilmente e che di certo ha lasciato una grande voglia di approfondire le conoscenze già acquisite in classe. Un modo diverso di fare didattica, attivo e sperimentale, in linea con le nuove tendenze della scuola e inserito nell'ormai tradizionale "stile S. Luigi", che riesce a trasformare il cammino dell'apprendere in un viaggio sempre nuovo e coinvolgente.



qui A Scuola

ficatore a Garbagnate Milanese, i bambini hanno scoperto tutti i segreti che si nascondono dietro panini e focacce. Grazie a Stefano Conti, macellaio a Rho e papà di uno degli alunni, sono state analizzate le proprietà nutritive della carne, per poi passare alla realizzazione di hamburger da gustare a casa in compagnia dei genitori. Tra le prelibatezze da assaporare in famiglia non poteva mancare il formaggio, prodotto sotto l'attenta guida degli esperti arrivati a scuola dalla Cascina dei Fiori in provincia di Bergamo. Simone Serio, studente universitario della facoltà di Agraria, ha guidato la realizzazione di un piccolo orto di classe che in primavera inizierà a dare i suoi frutti. Infine i bambini hanno provato l'emozione di estrarre il miele dai favi con una splendida centrifuga a mano portata a Garbagnate dai titolari dell'apicoltura "Mazzola" di Erba.

Ogni lezione è stata un momento particolare che, oltre a coinvolgere gli alun-

ni in prima persona, ha permesso loro di vivere esperienze che nessun libro e nessun racconto potranno mai eguagliare. D'ora in avanti ogni bambino, andando a fare la spesa con mamma e papà, saprà cogliere sfumature che prima gli erano ignote, ponendo le basi per diventare un consumatore attento e un adulto in grado di costruire un rapporto sereno e consapevole con il cibo.



qui **A Scuola**

OPEN DAY NELLE NOSTRE SCUOLE DELL'INFANZIA



Il 21 Gennaio ed il 6 Febbraio scorsi le nostre Scuole dell'Infanzia "S. LUIGI" e "CABELLA" hanno aperto le porte alle famiglie di quei bambini che a settembre varcheranno la soglia di una delle esperienze più delicate e meravigliose: **L'INGRESSO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA.**

In entrambe le serate si è voluto consegnare una sorta di fotografia della scuola per consentire a tutti un'opportuna e puntuale conoscenza dell'organizzazione, degli ambienti, del personale e del metodo adottato all'interno delle due strutture che ormai fanno riferimento ad un unico rappresentante legale, il parroco Don Claudio Galimberti.

A questa serata dedicata in termini informativi ai soli genitori dei nuovi

aspiranti piccoli alunni, farà seguito un vero e proprio OPEN DAY nel mese di Maggio nel quale verranno accolti a scuola, durante una mattina, tutti i bambini che inizieranno poi la frequenza il prossimo mese di settembre.

È stato illustrato in modo esaustivo il **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA** che si presenta quanto mai ricca e consistente includendo, oltre alla preponderante **CENTRALITÀ DELL'ALUNNO**, diversi **PROGETTI** e **LABORATORI**.

In entrambe le strutture l'affluenza è stata molto alta, addirittura da non poter soddisfare tutte le richieste e questo per noi è un segnale importante perché ci dà misura del fatto che stiamo lavorando bene, che la passione che ci sprona ogni giorno a fare meglio è il nostro faro e resta punto di partenza e di arrivo.



**MOSTRE****INCONTRI**



Seconda edizione

27 FEBBRAIO - 2 MARZO 2014
GARBAGNATE MILANESE

SPETTACOLI**CONFERENZE**

Per informazioni: tel. 02 9955607 - www.festivaldellafede.it - www.comunitasantacrocegarbagnate.it

evento organizzato da
COMUNITÀ PASTORALE
"SANTA CROCE"
GARBAGNATE MILANESE

con il patrocinio di
la Piazza
Città di
Garbagnate Milanese

con il patrocinio di
FIGC
Regione
Lombardia
ASL Milano 1

in collaborazione con
Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese
Villa Magnolia



Durante il Festival saranno allestite le seguenti

MOSTRE

CARAVAGGIO - "L'URLO E LA LUCE"

dal 27 febbraio al 30 marzo

Riproduzioni di 31 capolavori del celebre pittore lombardo, presso la **Basilica SS. Eusebio e Maccabei** - via Gran Sasso - Garbagnate Milanese.

IMMAGINI DI FEDE

dal 27 febbraio al 9 marzo

Mostra delle opere dell'artista EMANUELE GREGOLIN presso il **Santuario della Beata Vergine del Rosario** - Garbagnate Milanese.

LA LUCE DELL'ANIMA

dal 27 febbraio al 9 marzo

Personale dell'artista FRANCESCO FERRO presso **Virginia Palace Hotel**, via Montenero, 127 - Garbagnate Milanese.

GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO

Ore 21.00 FEDE E LETTERATURA INGLESE

La fede vista attraverso alcuni capolavori della letteratura anglosassone presentati dal medico scrittore e saggista **Paolo Gulisano** esperto di Tolkien e letteratura fantasy, fondatore e vicepresidente della Società Chestertoniana Italiana

Presso il **Virginia Palace Hotel**

VENERDÌ 28 FEBBRAIO

Ore 21.00 CINEFORUM

Luigi Painsi, critico cinematografico de "Il Sole 24ore" presenta il film **Uomini di Dio** di Xavier Beauvois.

Presso **Auditorium San Luigi** - Ingresso libero

SABATO 1 MARZO

Ore 10.30 FEDE E SPORT Tavola rotonda con **Bruno Pizzul**, cronista sportivo, **Don Mimmo Pascariello**, consulente sportivo della Diocesi di Piacenza e **Martino Minuto** medaglia d'oro di scherma - **Tensostruttura Oratorio di Bariana**

Ore 15.00 FEDE E SCIENZA Anima e neuroscienze con il teologo **Mons. Giacomo Canobbio**, il **Prof. Marcello Massimini** docente Fisiologia U. Statale Milano e il **Dott. Andrea Lavazza** studioso di scienze cognitive al Centro Universitario di Arezzo. Presso l'**Aula Magna Scuola Galilei**

Ore 18.00 FEDE E SPETTACOLO Tavola rotonda con l'attore e cabarettista **Max Pisu** e la **Dott. Angela Calvini** Caporedattore della pagina degli spettacoli di "Avvenire". Presso la **Biblioteca Corte Valenti**

Ore 21.00 MUSICAL: "Ci vediamo a colazione" con la Star Rose Accademy. Regia Claudia Koll. **CineTetro ITALIA**. Prevendita in segreteria S. Eusebio. €8,00

DOMENICA 2 MARZO

Ore 11.00 FEDE E SPIRITUALITÀ

Santa Messa in **Basilica Santi Eusebio e Maccabei**, presieduta da S. Ecc. **Mons. Vincenzo Di Mauro**, Vescovo emerito di Vigevano.

Ore 12.30 PRANZO ETNICO

Viaggio culinario alla scoperta dei sapori di Africa e America del Sud

Presso **oratorio San Luigi**, via Gran Sasso, 4. È necessario prenotarsi presso la segreteria parrocchiale Santi Eusebio e Maccabei entro il 23 febbraio (costo € 20).

Ore 15.00 FEDE E ACCOGLIENZA

Conferenza cui interverranno il Sindaco di Lampedusa **Giusi Nicolini**, il giornalista de "Il Sole 24ore" **Giovanni Negri** e **Ulderico Maggi** della Comunità di S. Egidio

La conferenza si terrà presso l'**Auditorium San Luigi**, via Vismara, 2.

Ore 17.00 CONCERTO

Ensemble vocale e strumentale barocco: Telemann, Bach e Haendel

Dal sacro al profano nella Germania della prima metà del '700.

Anna Maria Calciolari (soprano), **Diego Fridman** (flauto traverso barocco), **Irene Alzani** (violoncello) e **Francesca Bascialli** (clavicembalo).

Presso la chiesa del **Beato Ildefonso Schuster** a S. Maria Rossa

Ore 18.00 FEDE E FINE VITA

Tavola rotonda sul tema **Eutanasia e accanimento terapeutico** con il **Dott. Vittorio Guardamagna**, responsabile dell'Ospedalizzazione Domiciliare dell'A. O. G. Salvini, il **Dott. Aristide Fumagalli**, teologo moralista della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e il **Dott. Giuseppe Anzani**, giudice e presidente emerito del Tribunale di Como. L'incontro si terrà presso il salone del ristorante **Villa Magnolie**. Al termine sarà possibile cenare presso il ristorante stesso

qui Nel tempo libero

CINEMA ITALIA



Una donna per amico

Anno: 2014

Genere: Commedia

Trama:

Francesco e Claudia sono belli, giovani e molto amici. Lui è un avvocato, impacciato e spiritoso. Lei fa la veterinaria, un'anima

libera e anticonformista. Tra loro non ci sono segreti, ma quando nella vita di Claudia arriva Giovanni e lei decide di sposarlo...



300: L'alba di un impero

Anno: 2014

Genere: Azione

Trama:

La pellicola, ispirata alla graphic novel Xerxes di Frank Miller, narra gli eventi della battaglia di

Capo Artemisio, che si svolge negli stessi giorni delle Termopili. Un manipolo di soldati spartani, guidati da Temistocle...



Captain America - Il soldato d'inverno

Anno: 2014

Genere: Azione, Fantastico

Trama:

Dopo i catastrofici eventi di New York accaduti in The Avengers, Captain America 2 vede Steve

Rogers, alias Captain America, vivere tranquillamente la sua vita a Washington D.C., nel tentativo di adattarsi al mondo moderno. Ma quando un collega dello S.H.I.E.L.D. viene attaccato...



The Lego Movie

Anno: 2014

Genere: Animazione

Trama:

Finalmente arrivano sul grande schermo gli omini Lego, uno dei brand più conosciuti al mondo. L'omino Lego, Emmet, è un

cittadino comune che viene erroneamente identificato come il più grande capomastro esistente...

CINEMA SAN LUIGI



The Monuments Men

Anno: 2014

Genere: Drammatico

Trama:

Storia di un gruppo di esperti d'arte e direttori di musei, che furono incaricati dal governo degli Stati Uniti di trovare e mettere in salvo le opere che i nazisti rubavano e spesso distruggevano durante la seconda Guerra Mondiale.

La mia classe

Anno: 2014

Genere: Drammatico

Trama:

Un attore impersona un maestro che dà lezioni a una classe di stranieri che mettono in scena se stessi. Sono extracomunitari che vogliono imparare l'italiano, per avere il permesso di soggiorno, per integrarsi, per vivere in Italia...



qui Nel tempo libero



La bella e la bestia

Anno: 2012

Genere: Fantastico

Trama:

Adattamento cinematografico del grande classico della letteratura mondiale. Siamo nella Francia di inizio secolo quando una ragazza Bella come nessun'altra decide di salvare il padre dalle grinfie della temuta Bestia prendendo il suo posto come prigioniera in un castello un tempo splendente, ma ormai in rovina. Diretto dal regista de Il Patto dei Lupi, Christophe Gans, e magistralmente interpretato da Léa Seydoux e Vincent Cassel la storia che da generazioni appassiona spettatori di ogni età torna in tutto il suo splendore...

CINETEATRO ITALIA STAGIONE TEATRALE

Mercoledì 19 marzo 2014 - ore 21

CAVEMAN l'uomo delle caverne

*con Maurizio Colombi e la sua Band
Regia di Teo Teocoli*

Lo spettacolo comincia con il video choc che recita "Gli uomini sono tutti stronzi". Questo spettacolo monologo di Rob Becker è frutto di tre anni di studi di antropologia, preistoria, psicologia, sociologia e mitologia che lo hanno portato a questa conclusione: gli uomini e le donne sono "semplicemente" diversi! Nella preistoria gli uomini erano cacciatori e le donne raccoglitrici. Non solo le donne collaboravano tra loro, mentre gli uomini trattavano. Da tali origini hanno sviluppato facoltà e qualità diverse: ecco spiegati gli eterni dissidi e le continue incomprensioni tra i due sessi.

Questo sguardo preistorico alla battaglia dei sessi è, dunque, uno studio umoristico che affronta le dinamiche di coppia, spingendo, con forte impronta ironica, sulle incomprensioni tra uomo e donna e su come tali differenze possano creare fraintendimenti. È prima di tutto la capacità di "identificarsi" nelle storie che scatena le risate della gente.



qui Sport

POSCAR BARIANA



Domenica 12 gennaio si è svolto presso la nostra palestra del centro sportivo comunale di Garbagnate Milanese il Raduno di primo e minivolley.

Le società partecipanti sono state:

* **POSCAR BARIANA** presente con 2 squadre di minivolley e 1 di primo volley

* **S.GIUSTINO** presente con 2 squadre di minivolley e 1 di primo volley

* **SDS ARCOBALENO** presente con 2 squadre di minivolley e 1 di primo volley



qui Sport



* S. RITA presente con 2 squadre di minivolley

In totale : nr. 56 bambine

L'inizio delle partite e l'augurio per il nuovo anno sportivo è stato dato da Don Claudio Colombo della Parrocchia di S. Giuseppe Artigiano di Bariana. Il raduno è stato interamente organizzato e seguito per l'intera giornata dal vice presidente della poscar Piemontese Francesco. Si ringraziano della buona riuscita anche i dirigenti, allenatori e genitori POSCAR che si sono messi a disposizione come arbitri e segnapunti. Al termine della giornata le bimbe e sono state ristorate dalla succulenta merenda preparata dai genitori Poscar.





LE TESSITRICI D'AMORE

Una sacra rappresentazione offerta alla parrocchia di san Giovanni Battista, e a tutta la comunità pastorale di Garbagnate, domenica 19 gennaio. La compagnia teatrale della parrocchia di Cristo Re di Milano, ha presentato uno spettacolo di rara e squisita bellezza.

Quarantacinque minuti di spettacolo avvincente, a scena aperta, davanti all'altare e sul presbiterio della nostra chiesa di san Giovanni Battista. Le tessitrici d'amore hanno cominciato a tessere la tela nella processione iniziale, come le vergini prudenti con le lampade accese. Le abbiamo seguite con lo sguardo fino al momento in cui hanno posato le loro lampade sull'altare, un affidamento a Cristo della loro vita e del loro destino.

Maria, la madre di Cristo, è stata la prima figura di donna che ha narrato la sua personale e straordinaria partecipazione alla vita di Cristo. La madre di Gesù è stata interpretata da tre diverse figure di donne che hanno illustrato i tre quadri principali della sua vita: l'annunciazione, la maternità e l'addolorata. Da fanciulla quattordicenne, disponibile ma ignara del mistero, alla madre feconda del Dio fatto uomo, a colei che con Cristo ha offerto al Padre il sacrificio redentivo, trapassata da una tremenda spada di dolore.



È stata molto suggestiva la scena della nascita di Gesù. Il parto è avvenuto di nascosto, discretamente, all'ombra della prima tela bianca delle tessitrici d'amore. Poi il bambino è stato mostrato a tutti, innalzato e benedetto dalle donne del Vangelo che a turno l'hanno preso tra le braccia nella commozione generale del pubblico. Appena accennato un commento profetico di Elisabetta, che aveva esultato di gioia sentendo suo figlio sussultare nel grembo. Maria riprenderà lo spazio della scena al momento della croce e della risurrezione, portando a termine il lungo lavoro delle tessitrici.

Poi è stata la volta delle donne "perdute" del Vangelo che da Cristo hanno ricevuto vita e fecondità. La Samaritana - la donna eretica per il giudaismo e con una vita affettiva chiaramente equivoca - con la sua brocca vuota, ha manifestato tutta la sua sete di verità, mai saziata dall'antica legge, che ha trovato in Cristo una sorgente viva di un culto vero e una risposta al suo profondo bisogno di



storia Locale

S. Giovanni
Battista

amore.

L'emorroissa, donna provata duramente dalla malattia e condannata ancora più ferocemente dai tanti precetti sulla purità legale, ha visto rimarginarsi la ferita profonda da un amore che risana al solo tocco del mantello. La sua fede l'ha aiutata a vincere timori, esitazioni, ostacoli frapposti dalla folla e dai tanti curiosi al seguito del profeta di Nazaret.

La peccatrice ha avuto il monologo più lungo e più avvincente. Maria Maddalena, perché si tratta proprio di lei, ha perduto il nome e l'identità. È divenuta un oggetto nelle mani di uomini senza volto e senza dignità. Non ha mai conosciuto un amore vero, o forse soltanto un debole affetto in un lontano ricordo di giovinezza. Ora è lì per lo scandalo dei benpensanti e la condanna senza remissione degli ipocriti di Israele.

Ha sentito parlare di un Rabbi che accoglie i peccatori e gli ultimi, senza speranza. Sa che è invitato a casa di Simone. Ma come andare a questa grande festa di uomini così importanti, lei che non ha più nessuna dignità di donna, e di fronte alla quale ci si scosta come di fronte ad un lebbroso? La sua decisione arriva dopo un lungo tormento interiore. Andrà, ma senza mostrare il suo volto, curvandosi a baciare i piedi e a lavarli con le sue lacrime. Porterà con sé l'unico oggetto che le è rimasto, l'oggetto della vana seduzione per gli uomini, il suo profumo prezioso. Gesù parla al suo cuore, chiamandola per nome e così in un solo momento le ridona la sua vita,



la sua innocenza e il suo nome, la sua dignità.

L'ultima parte dello spettacolo ha avuto come protagonista la croce, piantata davanti all'altare: non una croce d'oro, ma una semplice e rozza croce, ricoperta degli stracci dei nostri peccati e delle nostre fragilità, gli stracci di tante vite perdute e ritrovate. Ritorna la madre che ora grida "come una partoriente". Tutto il dolore del mondo è concentrato in quella croce, soprattutto il dolore troppo grande dei giusti e degli innocenti. Maria è di nuovo madre che genera nel dolore ed è lei a tessere l'ultimo lembo della tela. Sotto il suo mantello azzurro si raccolgono tutte le donne del Vangelo, quasi un rifugio sicuro, un porto a cui arrivano i naufraghi del mondo. Accanto a lei un Giovanni troppo giovane per capire tutta l'angoscia di questa madre, ma pur cosciente di iniziare un'umanità nuova, che troverà nella croce la vita e la risposta al dolore del mondo.

L'angoscia e il dolore si acquietano nella limpida giornata della risurrezione. Ora le donne arrivano dai quattro lati della chiesa per abbracciare Cristo e mettersi ai suoi piedi. Non vi sono più parole né gesti. Il solo commento musicale ci permette di abbracciare a lungo con lo sguardo questo quadro suggestivo e di riflettere su di una storia che ha visto come protagoniste queste donne, ma che ha toccato tutti noi nel profondo del cuore.



p. Paolo Gazzotti



MEZZO SECOLO DOPO, MEZZO SECOLO FA

Nello scorso numero abbiamo gettato uno sguardo sul 1914 scoprendo che fu un anno foriero di avvenimenti drammatici; ne abbiamo brevemente descritto il contesto politico e sociale alla vigilia di quella grande tragedia che fu la prima guerra mondiale. Abbiamo anche fotografato la Garbagnate di un secolo fa, riportandone dati e fatti salienti.

Come spesso ci piace fare, correre in su e in giù per il tempo, facciamo ora un salto in avanti di mezzo secolo e proviamo a scoprire la Garbagnate di cinquanta anni fa, nel pieno dei "mitici" anni '60 del novecento, e alla vigilia di una rivoluzione ambientale e culturale, quella del '68, che ci avrebbe allontanati inesorabilmente ed irreversibilmente dallo stile di vita e dai costumi dei nostri nonni, sbalzandoci in una nuova realtà, molto vicina a quella che viviamo ai nostri giorni.

Abbiamo lasciato l'Italia giolittiana del 1914, alla vigilia di una guerra, con un re, Vittorio Emanuele III, un Papa, Pio X, che proprio in quell'anno moriva per lasciare il Soglio pontificio al nuovo Papa eletto Benedetto XV, e... tanti, tanti problemi di ordine economico e sociale. Ritroviamo, nel 1964, mezzo secolo dopo, mezzo secolo fa, un'Italia in pace, con un presidente della Repubblica, Antonio Segni, un Papa, Paolo VI che, arcivescovo di Milano dal 1954, era da poco succeduto al Papa buono Giovanni XXIII e... tanti, tanti fermenti di cambiamento nel voler creare un mondo diverso, capace di offrire a tutti le opportunità per una vita migliore.

Eravamo da poco usciti dal periodo definito del 'miracolo economico' per la crescita impetuosa dell'industria, sia piccola che grande, capace con le sue produzioni di beni innovativi a prezzi più accessibili, di stimolare nuove abitudini e nuovi modelli di vita sotto l'aspetto dell'alimentazione, dell'abbigliamento e poi, in particolare, della mobilità con l'inizio della motorizzazione di massa: si apre la strada ai 'mitici' anni '60. Nel 1964 siamo nel mezzo del decennio che vedrà, nel suo epilogo fina-

le, una rivoluzione per certi versi drammatica dei costumi che segna il confine, o meglio la



La chiesa parrocchiale
nel 1964

Garbagnate - Chiesa Parrocchiale



storia Locale

SS. Eusebio
e Maccabei

rottura, tra il mondo che, ancora all'indomani della guerra, la seconda guerra mondiale, ci aveva visti, noi bambini o ragazzini, raccogliere stili e valori di vita dei nostri padri e dei nostri nonni ed un mondo decisamente diverso che, pur nel suo continuo evolvere, è quello che viviamo oggi, con tanti aspetti profondamente migliorati, ma con tanti altri, di non poco valore, decisamente peggiorati. Avevamo lasciato la Garbagnate del 1914, con circa 3.500 abitanti ed una impronta ancora fortemente agricola, la ritroviamo nel 1964 con 10.300 abitanti e con più del 70% della popolazione attiva impegnata nell'industria e nell'artigianato locale. Siamo nel pieno del boom industriale e la gente viene qui per cercare lavoro e il lavoro si chiama in quegli anni Alfa Romeo; proprio dal 1961 è iniziata infatti la costruzione del nuovo stabilimento sul confine tra Arese e Garbagnate, dato che il vecchio sito produttivo di Milano, ormai in piena città, non aveva più possibilità di essere potenziato. Il fenomeno migratorio, in particolare dalle regioni del meridione d'Italia, Sicilia, Calabria e Puglia in testa, e poi dal triveneto, è inarrestabile e il paese letteralmente esplode dal punto di vista abitativo: nel decennio 1961-1971 si registra il più alto incremento della popolazione nella storia di Garbagnate: +128% con la densità della popolazione sul territorio comunale che, attorno a 350 abitanti per Km² nel 1914, passa da 860 a 1.960 abitanti per km² nel decennio 1961-71. Si innescava così un processo di trasformazione radicale della topografia del paese e della tipologia dell'insediamento abitativo: dalle corti ultrasecolari si passa alla così detta edilizia economico-popolare, i palazzoni per intenderci, e alle casette monofamiliari, per chi se lo poteva permettere... Questo sviluppo edilizio, in quegli anni, avvenne purtroppo in modo molto caotico, prima che potesse essere avviato e approvato un Piano regolatore che, quando fu finalmente in auge, vedeva purtroppo un paese già irrimediabilmente compromesso e non poco 'violentato' nelle sue

conformazioni urbanistiche storiche, che oggi tanti di noi rimpiangono.

Nel 1964, ed è il suo ultimo anno, è Sindaco l'Ing. Rinaldo Cabella in carica dal 1952! Cabella è stata una figura fondamentale della storia più recente di Garbagnate: grande uomo di fede, grande filantropo, donò tra l'altro il terreno su cui sorgono oggi la nostra Basilica, gli Oratori e la Scuola S. Luigi; come opere pubbliche lasciò la nuova Scuola Elementare di via Varese (1958), la prima Scuola Media (1959), il nuovo Cimitero (1959) e il nuovo Municipio (1960). Morirà santamente nel 1966.

Tra le grandi novità dell'epoca, ricordiamo la trasformazione del Sanatorio, costruito a partire dal 1913 (la prima pietra fu posta 100 anni fa dal card. Andrea Carlo Ferrari), in Ospedale Civico con l'apertura dei primi reparti di: Medicina Generale, Pneumologia e Chirurgia Generale. Inizia anche la metanizzazione del paese, tra i primi in assoluto a godere di questo servizio veramente innovativo sia per l'impiego domestico che per quello industriale. Sono presenti due uffici postali, di cui uno istituito presso l'Ospedale, e due Banche, la Popolare di Milano e la Banca di Legnano. Sono già attive una serie di associazioni con finalità sociali, tra le quali le ACLI e l'AVIS e altre a carattere ludico sportivo come la Ciclistica e il CAI (*il 1964 è l'anno delle Olimpiadi di Tokio che vede tra i partecipanti un campione di atletica garbagnatese: Ennio Preatoni*).

Avevamo lasciato il paese nel 1914 con tre fornaci come le uniche industrie e lo ritroviamo ora ricco di aziende: nel settore tessile con Eliolona, Tintoria Banfi e Tessitura Passerini, nel settore chimico farmaceutico con CO-FA (divenuta in seguito Bayer), Farmaselecta e Speld, in quello meccanico con Famatex, Trafilera Passerini, Cams e Siabs, ed in quello delle materie plastiche e della carta con Imper, Speedprint e cartiera Malerba. Dal censimento del 1961 si ricava che gli occupati nell'industria toccavano le 2.300 unità su una



storia **Locale**

SS. Eusebio
e Maccabei

popolazione attiva di 3.400 lavoratori, pari cioè al 68%.

E per la cura delle anime? Nel 1964 a Garbagnate vi sono due parrocchie: dal 1945 esiste la parrocchia di S. Maria Nascente, nella frazione Santa Maria Rossa, ove risiedono circa 2.000 persone. Dal 1959 ne è parroco don Giuseppe Toia (*predecessore di don Angelo Garavaglia che abbiamo recentemente ricordato*). A Santa Maria Rossa è attivo dal 1952 l'Asilo Infantile e proprio nel 1964 viene inaugurata dal card. Colombo la Casa del Giovane.

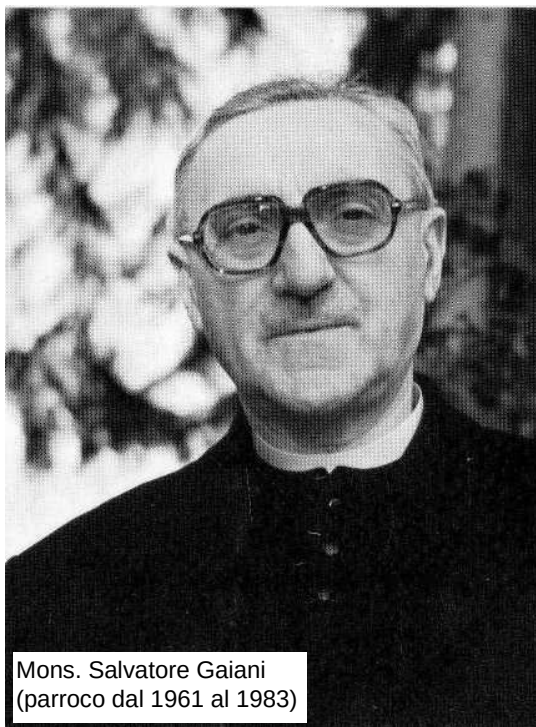
La parrocchia dei SS Eusebio e Maccabei è retta dal 1961 da don Salvatore Gaiani, succeduto a don Ambrogio Legnani. Nel suo lungo apostolato, durato sino al 1983, vivrà l'impetuosa crescita di Garbagnate dai 7.700 abitanti al suo arrivo, agli oltre 24.000! In parrocchia è coadiuvato da due sacerdoti: don Gildo Bonalumi, presente dal 1950 che esercita una 'speciale' missione a Bariana e cura l'oratorio femminile, e don Giovanni Beltrami che, novello sacerdote, era giunto nel 1961 come coadiutore per l'oratorio maschile (*è lui il prete del 'mio' oratorio*). Proprio nel 1964 don Gildo, nominato parroco, lascia Garbagnate per Arconate dove espletterà la sua missione per trent'anni sino al 1994!

La parrocchia centrale conta circa 8.000 anime e questo è il resoconto che fa don Gaiani per quell'anno: 193 battesimi, 71 matrimoni e 60 morti, si aggiungono 124 cre-

simati e... 82.000 S. Comunioni distribuite. Annota poi: *"...anche quest'anno notiamo l'incremento dei nati dovuto all'aumento della popolazione conseguente l'immigrazione. Credo interessante notare che i nati si possono così suddividere: figli di garbagnatesi 61, figli di immigrati 132. I matrimoni 9 tra garbagnatesi, 30 tra immigrati e 32 misti. Anche per questo vediamo che è in atto la formazione del nuovo popolo di Garbagnate"*. Cita poi le opere eseguite in parrocchia: la tinteggiatura

della chiesa, il rifacimento del soffitto del pronao, i nuovi candelabri dell'altare della Madonna in sostituzione di quelli rubati (!), e la posa dei due preziosi dipinti dono dell'Ing. Rinaldo Cabella. E ancora la pavimentazione dell'altare maggiore del Santuario in marmo rosso e in travertino la navata ed infine il dipinto della Sacra Famiglia ad opera di Lisotto Ramiro che, nella chiesa parrocchiale, aveva già dipinto l'altare del Crocefisso e le quattro opere all'ingresso tra cui la S. Rita da poco restaurata.

Ma leggiamo quanto scritto da don Gaiani sulla situazione della parrocchia nel 1964: *"La parrocchia dei SS Eusebio e Maccabei si articola come in tre comunità distinte e separate, unite nella persona del parroco e nel I e VII Sacramento (Battesimi e matrimoni n.d.r.): la Chiesa madre, Bariana e Serenella. La Chiesa madre ha più di 5.000 anime delle quali almeno 1.000 sono immigrati e di questi metà sono meridionali*.



Mons. Salvatore Gaiani
(parroco dal 1961 al 1983)



storia **Locale**

SS. Eusebio
e Maccabei

La Chiesa è frequentata da un buon gruppo di Garbagnatesi, però la gioventù è piuttosto lontana. Gli oratori non sono fiorenti materialmente e neanche spiritualmente. Vi sono una decina di seminaristi ma nessuna vocazione femminile da dieci anni.

La popolazione che fino alla guerra era prevalentemente contadina ora è quasi completamente operaia e moltissimi vanno a Milano a lavorare con orari difficili per frequentare la Chiesa. La mentalità è quella di periferia di città, imitano i "cittadini" e spesso non nella parte migliore. La Fede tradizionale del contadino ha subito una forte scossa perché, diventato operaio, il garbagnatese si trova a dover combattere contro tutte le obiezioni, contro tante mentalità contrarie e non sempre la fede è così illuminata da saper risolvere le difficoltà e così forte da resistere alla mentalità pagana. La moralità è piuttosto bassa come livello, data la fede languida e il relativo benessere di cui non sempre sanno fare buon uso.

Bariana ha circa 1.300 anime deve diventare presto Parrocchia, però finora mancano il prete e le suore sul posto. La popolazione sta cambiando la camicia del contadino con la tuta dell'operaio e anche qui la fede sta sostenendo un grande urto e la moralità tende al ribasso; poca frequenza ai sacramenti, anche per mancanza di comodità.

La Serenella ha circa 1.800 anime, nella quasi totalità meridionali: calabresi, siciliani, pugliesi, arrivati da poco nel 1962 e nel 1963. Materialmente distano un chilometro dalla Parrocchia, ma spiritualmente sono molto lontani. C'è una cappella in un seminterrato, c'è una Messa domenicale poco frequentata, c'è l'Oratorio al pomeriggio e l'Associazione Uomini Cattolici. Sono animi infantili, molti sono analfabeti, però le sofferenze dell'adattamento li stanno maturando. Parecchi sono in posizione di protesta. Hanno una religiosità istintiva, primitiva, non sanno del dovere della Messa festiva, molti non sono cresimati.

In termini complessivi per l'intera parrocchia c'è bisogno di risolvere il problema della fede: alcuni non credono, parecchi dubitano, altri hanno una fede languida. In famiglia non si prega e non si insegna a pregare e non si mandano a Messa i ragazzi. In genere non si ha senso critico nelle letture e nella TV. Ci sono giovani disorientati e non pochi sono bestemmiatori. Ci sono signorine leggere e insignificanti e religiosamente fredde. I fidanzati non sanno nulla e non si preparano spiritualmente al matrimonio; unica scuola al riguardo: i compagni dello stabilimento."

Beh, un quadro molto difficile che però non lo scoraggiò, visto poi cosa fu capace di realizzare: i nuovi oratori (1971), la Scuola S. Luigi (1979), le nuove parrocchie nei quartieri

Bariana (nel 1966) e Serenella (1986, completata dopo la sua morte, avvenuta a fine 1983, ma eretta grazie alla sua infaticabile iniziativa) e da ultimo, ma non possiamo dimenticare il nostro... "Dialogo tra Noi" (1969).

Ci sarebbe ancora tanto, tanto da raccontare del 1964 e troveremo il tempo ed il modo per farlo. Personalmente, non posso non sentirmi coinvolto; allora ero un ragazzino dell'oratorio, come tanti amici, pieno di entusiasmo e di voglia di fare (me ne è rimasta addosso

Garbagnate alla vigilia degli anni '60
(collezione Caponetto)





storia **Locale**

S. Giuseppe
Artigiano

POSCAR BARIANA A MILANO DA DON BOSCO



L'asd Poscar Bariana martedì 4 febbraio ha partecipato in Duomo a Milano alla celebrazione presieduta dall'Arcivescovo Card. Angelo Scola a conclusione della "peregrinatio dell'urna di don Bosco". La scelta è stata pressochè obbligatoria in quanto don Bosco è stato il "pio-

niero" dell'arte dell'educare, e, visto che nello statuto e nel progetto della Poscar l'obiettivo centrale è cercare di educare attraverso lo sport, è stata spontanea la partecipazione di dirigenti e allenatori. Ecco un breve e significativo cenno del nostro Vescovo: "Don Bosco aveva a cuore l'anima, il "centro" dell'io dei suoi giovani. Ogni azione educativa deve comunicare la vocazione a essere felici nel



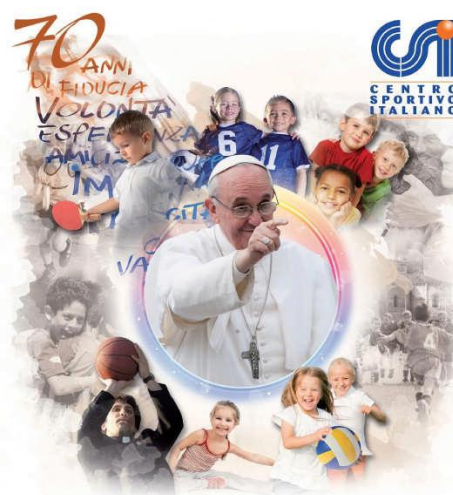
storia Locale

S. Giuseppe
Artigiano



tempo e nell'eternità. Avvertiamo l'esigenza della verità, del cambiamento e della conversione del cuore: questo spiega perché tante persone si siano mosse per don Bosco". "Salutiamo in Don Bosco colui che ha scoperto che l'educare è un'arte, quella "del cuore a cuore", dell'accoglienza anche nella contraddizione, dell'accompagnamento e della condivisione soprattutto nel dolore e nella prova. Che sia sciolta ogni durezza del nostro cuore, e possiamo contagiare i nostri fratelli come ancora oggi don Bosco contagia noi. Quello di oggi è un congedo solo apparente: dai santi non ci si congeda, frequentarli!" Inoltre è di questi giorni una nuova bella notizia: il 7 giugno prossimo, Papa Francesco ha accettato la

proposta del CSI di incontrare tutte le società sportive d'Italia: la Poscar Bariana della Comunità Pastorale Santa Croce ci sarà sicuramente!



In occasione
del 70° del CSI
le società sportive
sono convocate
in Piazza San Pietro
per fare festa
con il Santo Padre

**PAPA FRANCESCO
INCONTRA
LE SOCIETÀ SPORTIVE**

Piazza San Pietro, 7 giugno 2014





Onoranze Funebri Garben

"Quando cadono le foglie nel tramonto restano soltanto i ricordi felici ed il rimpianto di una vita trascorsa; noi siamo gli amici umili e silenziosi e vorremmo talvolta non esserci se la vita non richiedesse la nostra presenza"



Sala del Commiato Casa Funeraria

Sede Centrale: Viale C. Forlanini, 3 - Garbagnate Milanese

Telefoni: 0299026004 - 029955506

(davanti Stazione Ferrovie Nord Milano)

Servizio Continuato 24 ore su 24 Notturmo & Festivo

Agenzie e sedi: Caronno Pertusella - Via Galileo Galilei, 16
Cesate - Via C. Romanò, 36

Garbagnate Milanese - Via Per Cesate, 6
Mozzate - Via Trieste, 13

Http://www.garben.it

E - Mail: serviziifunebri@garben.it

Servizio di Onoranze Funebri Montrasi

di Montrasi Damiano & C.

Ufficio: Via Milano, 77 - Garbagnate Milanese - Telefono: 029955502

E-mail: servizifunebrimontrasi@garben.it

qui Associazioni

ARTE E TURISMO LE PROPOSTE DELLE ACLI

Il Cenacolo di Leonardo a Santa Maria delle Grazie esercita, anche per i garbagnatesi, un'attrazione particolare. Lo si desume dal fatto che le visite guidate, finora proposte dalle Acli, hanno avuto un'adesione andata ben al di là delle previsioni più ottimistiche: infatti, tutti i posti disponibili sono stati prenotati e al Circolo sono pervenute ancora numerose richieste. La prossima visita in programma è fissata per il 23 marzo prossimo (costo 19 euro a persona, ridotto a 13 euro per over 65 anni e under 18). Numerose sono state anche le richieste per la visita al Museo del Duomo del 2 marzo, maggiori dei posti disponibili. Così il Circolo ha deciso di organizzarne un'altra per il 30 marzo. Si ricorda, inoltre, che sono in programma la navigazione sul Naviglio, con passeggiata nel Quartiere Ticinese (13 aprile), la visita guidata alla Scala e al suo Museo (a maggio), al Castello Sfor-



zesco (a giugno) e alla Torre Branca (a settembre), come pure la gita al Villaggio operaio di Crespi d'Adda, eccezionale testimonianza storica, protetta dall'Unesco, in preparazione per il mese di maggio.

Altre proposte culturali, sicuramente interessanti, del Circolo Acli di Garbagnate sono le visite guidate: alla collezione su Vassily Kandinsky del Museo Centre Pompidou di Parigi, esposta al Palazzo Reale di Milano (piazza Duomo 12), propone una retrospettiva monografica (oltre cento opere di Kandinsky, considerato un indiscusso maestro del Novecento), è programmata per il 12 aprile: sarà guidata dalla dottoressa Nebuloni e l'ingresso è

previsto alle ore 13,35 (appuntamento alle 13,20 davanti a Palazzo Reale); alla mostra "Klimt. Alle origini di un mito", in esposizione dal 12 marzo al 13 luglio, e a quella su "Bernardino Luini" in programma dal 10 aprile prossimo.

Oltre a queste iniziative culturali, il Circolo Acli di Garbagnate propone anche, per il mese di aprile, soggiorni climatici a Diano Marina (Hotel Villa Gioiosa), offrendo due opzioni: una settimana dal 12 al 19 o due settimane dal 12 al 26. Propone inoltre, l'opportunità di soggiorni estivi a Marina di Nova Siri in Basilicata: dal 22 giugno al 6 luglio (quota 1.095 euro); dal 20 luglio al 3 agosto (quota 1.290 euro); da 24 agosto al 7 settembre (quota 1.150 euro). La quota di partecipazione comprende: viaggio di andata e ritorno in bus e aereo di linea, tasse aeroportuali, sistemazione in camere doppie con servizi privati, trattamento di pensione completa a buffet con bevande ai pasti, animazione diurna e serale, assicurazione medico/bagaglio, omaggio ai partecipanti, tessera club e servizio in spiaggia. L'alloggio sarà presso il "Villaggio Nova Siri", situato in un'oasi verde a ridosso di una grande pineta e vicino ad altri insediamenti turistici.

Per informazioni e prenotazioni, sia in relazione alle proposte culturali che a quelle turistiche, si può telefonare ai numeri 0299029629, 3383442844 (Giulio), 3388284576 (Michele), nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 15,30 alle 17,30; è possibile anche rivolgersi direttamente alla sede Acli (via Varese, 25) negli stessi giorni e orari.

Vincenzo Quartu



qui Associazioni



GRUPPO PARROCCHIALE MOVIMENTO TERZA ETÀ

Per volontà del card. Giovanni Colombo, nel 1972 a Milano viene costituito il Movimento Terza Età e due anni dopo, su iniziativa del parroco don Salvatore Gaiani e con l'impegno di alcuni laici, questa nuova realtà ecclesiale comincia ad operare nell'ambito della Parrocchia SS. Eusebio e Maccabei con lo scopo di "farsi carico dei bisogni delle persone anziane".

Il primo nucleo del Gruppo Parrocchiale, "per dare solidità e visibilità al Movimento", pone in essere alcune iniziative finalizzate alla formazione religiosa e ad attività ricreative e sociali.

Per l'attività svolta in 40 anni di presenza a Garbagnate Milanese, al Movimento Terza Età va riconosciuto un ruolo di "forte valenza sociale", in particolare per la sua azione di volontariato.

Tra le iniziative di volontariato merita di essere ricordato l'Ambulatorio infermieristico per la Terza Età, costituito per dare una risposta concreta alle esigenze di molti anziani, che necessitano periodicamente di piccole prestazioni sanitarie, senza dover pagare un ticket.

"L'ambulatorio della Terza Età" viene costituito nel 1999, in un locale messo a disposizione dalla parrocchia e attrezzato con apparecchiature atte ad effettuare gratuitamente medicazioni, iniezioni, misurare la pressione, prova del colesterolo e della glicemia, ecc. Superate le varie difficoltà economiche e burocratiche, assicurata la collaborazione gratuita di personale specializzato, l'ambulatorio infermieristico viene ufficialmente avviato il 17 ottobre del 1999, giornata diocesana dedicata all'anziano. Aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 10, è attualmente garantito dalla collaborazione gratuita di sei infermieri: l'infermiera professionale Margherita Serpi, coadiuvata da Rosa Barbieri Zago, Ester De Giorgi Caffini e Renato Grosset (attivi dal 1999), Carmela Di Grazia (dal 2000), Antonia Montrasi (che nel 2009 sostituisce Luigi Marchiondelli). Per evidenziare l'utilità di tale servizio, basta ricordare che solamente nel 2009 le prestazioni dell'infermeria sono state 151.

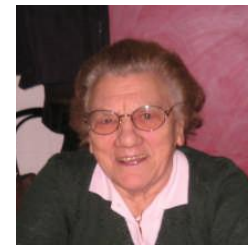
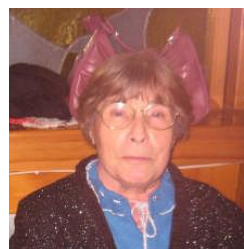
Le iniziative del Movimento 3a Età, vengono in genere riportate sul foglio domenicale parrocchiale "In comunione", sia le occasionali (conferenze, visite a mostre e musei, tombolata, partecipazione

a spettacoli teatrali e concerti, ecc.) sia quelle programmate con ricorrenza periodica (incontro mensile di catechesi e del Gruppo di Ascolto, riunioni organizzative, ecc.), iniziative sempre finalizzate alla evangelizzazione ed alla promozione umana.

Al riguardo si ricordano le iniziative più recenti: tombolata del 26 gennaio 2014 (sala Bar della Comunità) e pranzo sociale in un ristorante di Garbagnate il 5 febbraio 2014.

Calogero Raviotta

Nonni, anziani, uomini e donne in pensione di tutte le parrocchie di Garbagnate, venite a trovarci: [nel Movimento Terza Età c'è posto anche per voi](#), per migliorare la vostra formazione spirituale, culturale e sociale e per partecipare alle sue molteplici iniziative.



Le infermiere dell'Ambulatorio



il pranzo sociale del 5 febbraio, festa di S. Agata.

Organico della Comunità

PARROCO DON CLAUDIO GALIMBERTI - Gran Sasso, 12 - Tel. 02-995.5607

Il parroco è sempre disponibile per ogni necessità. È opportuno però fissare un appuntamento.

SS. EUSEBIO E MACCABEI

- **Don William Abbruzzese** (Vicario C.P.)
Via Gran Sasso, 6 - Tel. 02-995.8319
- **Don Giovanni Montorfano** (Vicario C.P.)
Via Gran Sasso, 6 - Tel. 02-9902.9604
- **Don Germano Celora** (Res. I.P.)
Via Manzoni, 54 - Tel. 02-995.6062
- **Elio Panozzo** (Diacono) - Tel. 335.7082741
Segreteria parrocchiale
Via Gran Sasso, 12 - Tel. 02-995.5607

S. GIUSEPPE ARTIGIANO

- **Don Claudio Colombo** (Vicario C.P.)
Piazza Chiesa, 1 - Tel. 02-995.5027
Segreteria parrocchiale
Piazza Chiesa, 1 - Tel. 02-9902.7547

S. MARIA NASCENTE

- **Don Andrea Piccotti** (Vicario C.P.)
Via Ceresio, 14 - Tel. 02-995.5610
Segreteria parrocchiale
Via Ceresio, 14 - Tel. 02-995.5610
Direttore dell'oratorio
Via Pasubio, 5 - Tel. 02-995.6576

S. GIOVANNI BATTISTA

- **Padre Paolo Gazzotti** (Vicario C.P.)
- **Padre Fortunato Zambetti** (Vicario C.P.)
- **Padre Serafino Castagnaro** (Diacono)
Via Fametta, 2 - Tel. 02-9902.5933
Segreteria parrocchiale
Via Fametta, 2 - Tel. 02-9902.5933

qui Libri

CONSIGLI DI LETTURA



Pierre Brunette
Sui passi di Giacobbe
Affrontare l'Invisibile

Editore MESSAGGERO PADOVA
2013
Pagine: 144
€ 14.00

Nella vita di ciascuno incorrono frangenti in cui la lotta sembra necessaria per affrontare i "conti in sospeso" con Dio e con la vita. Anche per questo la figura di Giacobbe - così moderna e ricca di contrasti - non smette di affascinare. L'avvincente racconto della sua vita mostra un percorso travagliato verso la propria verità e verso Dio: Giacobbe sperimenta gli inganni, lo scontro, un'identità in pericolo, la fuga e l'esilio, il sogno, l'inquietudine, il silenzio della notte, e in fondo alla notte, Dio. Il momento più drammatico e generativo della sua vicenda è la lotta senza riserve con Dio, sulla riva dello Iabbok. Una lotta fatta di ribellione e al tempo stesso di disarmo, nella quale Giacobbe affronta anche se stesso fino ad essere benedetto con un nuovo nome...



Carlo Nesti
Il mio Allenatore si chiama Gesù
Il Vangelo spiegato attraverso lo sport

Editore SAN PAOLO
2013
€ 10.00

Gesù ci chiede di seguirlo per tutta la vita, ci chiede di essere suoi discepoli, di "giocare nella sua squadra". Ebbene, che cosa fa un giocatore quando è convocato a far parte di una squadra? Deve allenarsi, e allenarsi molto! Così è nella nostra vita di discepoli del Signore. San Paolo ci dice: "Ogni atleta è disciplinato in tutto; essi lo fanno per ottenere una corona che appassisce; noi invece una che dura per sempre" (1Cor 9,25)...

RADIO PANDA 96.3
LA TUA RADIO!



Archivio

Battesimi

Gennaio – Febbraio 2014

SS. Eusebio e Maccabei

Ammendolia Samuele e Grimoldi Angelo

S. Maria Nascente

Pera Diego

S. Giovanni Battista

Crispo Alessio e Bonanomi Camilla

S. Giuseppe Artigiano

Severino Claudio



Matrimoni

Febbraio 2014

SS. Eusebio e Maccabei

Nasca Fabio e Maiandi Katia



Defunti

Gennaio – Febbraio 2014

SS. Eusebio e Maccabei

Tancini Giuseppe	di anni	74
Checchia Raffaello	di anni	58
Tozzi Giuseppe	di anni	60
Giovannini Enrica ved. Romagnoli	di anni	89
Sculiero Maurizio	di anni	63
Carniti Franco	di anni	81
Banfi Giuseppina ved. Borroni	di anni	87
Fusi Gionata	di anni	44
Bugatti Roberto	di anni	78
Marzola Celestina in Naborri	di anni	75
Palio Giacomo	di anni	80
Caffini Pierina ved. Luraschi	di anni	90
Milani Lorenzo	di anni	89
Barca Bellina ved. Arosio	di anni	88
Brescia Maria in Macri	di anni	64
Mariconti Antonia ved. Curtarelli	di anni	75
Montrasi Pietro	di anni	54
Bruschetta Giuseppe	di anni	74
Tespi Lorenzo	di anni	64

S. Maria Nascente

Bianchi Flavio	di anni	69
Cocciolo Giuseppe	di anni	58
Guarneri Giuseppe	di anni	82

S. Giovanni Battista

Cordisco Anna	di anni	75
Scicchitano Alessandra	di anni	40
Zanaglio Angela	di anni	82
Ercoli Paolo	di anni	69
Girlanda Bianca	di anni	90



ORARI SS. MESSE IN CITTÀ

SS. EUSEBIO E MACCABEI			
	Feriali	Vigiliari	Festive
			
In Parrocchia:	8.30 – 18,00		8.30 – 10,00
<i>Il primo venerdì del mese</i>	8.30 – 21,00	18,00	11.30 – 18,00
In Santuario:		17,00	8,00
Casa di Riposo } <i>Casa 1</i>		16.30	10,00
<i>"Sandro Pertini"</i> } <i>Casa 2</i>		17,00	9.15
Ospedale Salvini:	8,00	16,00	9.15 – 17,00



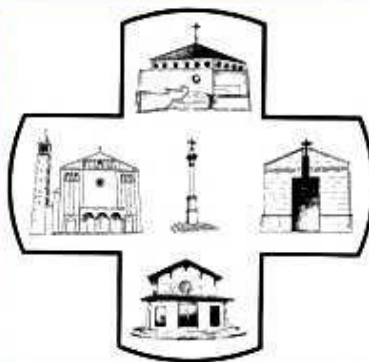
S. MARIA NASCENTE

S. Ildefonso:

Feriali	18,00
Vigiliari	18,00
Festive	9,45 – 11,15

S. Maria Nascente:

Feriali	8,30
Festive	8,00 – 18,00



S. GIOVANNI BATTISTA

Feriali	8,30 – 18,30
Vigiliari	18,30
Festive	8,30 – 10,30 18,30



S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Feriali	18,00
Vigiliari	18,00
Festive	10,30 – 18